

ID Samira: 7005  
 Tipo scheda: AUT  
 Sigla per citazione: S28/00009752  
 Nome scelto: Mattioli Gustavo  
 Dati anagrafici: 1935/ 2005  
 Qualifica: pittore

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Mattioli Gustavo
AUTA	Dati anagrafici	1935/ 2005
AUTC	Cognome	Mattioli
AUTO	Nome	Gustavo
AUTL	Luogo di nascita	Milano (MI)
AUTD	Data di nascita	1935
AUTX	Luogo di morte	Sant'Ilario d'Enza (RE)
AUTT	Data di morte	2005
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	pittore
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Carlo Mattioli nasce l'8 maggio 1911 a Modena. La famiglia si trasferisce a Parma dove Carlo può seguire regolari studi all'Istituto di Belle Arti. Dalla fine degli anni Trenta l'amatissima Lina, sposata nel '37, è l'assoluta protagonista dei suoi dipinti; sono i primi Ritratti e i primi Nudi. Si apre allora, negli anni Quaranta, la stagione della grafica che avrà poi altre straordinarie parentesi come quella delle numerose illustrazioni degli anni Sessanta, testimonianza del suo interesse mai sopito e della sua profonda conoscenza della letteratura europea. Del 1943 è la prima personale alla Galleria del Fiore di Firenze. Dal 1948 Mattioli è puntualmente presente alle varie edizioni della Biennale di Venezia. Dal 1965 nascono le Nature morte ocre, nere, brune e grigie, dense, grumose e lievitanti, i Cestini del Caravaggio e le Vedute di Parma e del Duomo dalla finestra dello studio che era proprio accanto alla cattedrale. Il 1969-70 è il biennio dei notturni su cui scriverà memorabili pagine Roberto Tassi. Negli anni Settanta poi, dopo la ripresa di vecchi temi si apre l'era dei più noti Paesaggi che coprirà anche il decennio successivo. Dal 1974 al 1985 nascono i Ritratti della nipotina Anna. Nel 1982 vengono creati i Muri e le travi del ciclo Per una crocefissione, tenebrosa lancinante preparazione per i grandi Crocifissi ora collocati in S. Maria del Rosario e in San Giovanni Evangelista a Parma e in San Miniato al Monte di Firenze. Negli anni Ottanta vengono allestite grandi mostre personali antologiche e monografiche. Nel 1993 Carlo Mattioli esegue gli ultimi quadri a olio dedicati ai Calanchi bianchi. Poi l'ultima serie di tempere su antiche copertine di libri. Si spegne a Parma il 12 luglio del 1994.

LNK

Link esterno

<http://www.arte.it/calendario-arte/parma/mostra-carlo-mattioli-personale-39983>